

Anche Milano e Genova, e poi anche Siena e Arezzo, e ancora Pisa e Massa Carrara; hanno chiesto di poter essere: Libere di decidere in materia di testamento biologico. L'onda lunga della mobilitazione sociale in campo di diritti civili e bioetica sta crescendo.

Intanto domani i medici e gli altri professionisti di Liberi di decidere, l'associazione di cittadini costituitasi a Firenze per **rivendicare il diritto all'autodeterminazione in caso di malattia o traumatismo cerebrale** che determinino una perdita di conoscenza definita come permanente o irreversibile, tornano ad incontrare i cittadini del capoluogo toscano presso il **teatro Puccini**. Alle 21 di domani gli esperti dell'associazione Liberi di decidere saranno a disposizione di chiunque volesse approfondire il tema o volesse sottoscrivere il proprio testamento biologico. Come mercoledì scorso nel foyer del teatro il notaio Luigi Aricò sottoscriverà le carte di autodeterminazione per chiunque ne facesse richiesta.

"Dall'inizio della nostra mobilitazione oltre 300 cittadini hanno già sottoscritto il proprio testamento biologico davanti ad un notaio - ha dichiarato Stefano Stefani presidente di Liberi di decidere - , altri 2000 hanno scaricato le carte di autodeterminazione dal nostro sito www.liberididecidere.it, e circa 600 hanno aderito via web alla nostra associazione iscrivendosi alla comunità che abbiamo costituito su Facebook. L'invito che rinnoviamo a tutti è di partecipare alle nostre serate, ma soprattutto, se intenzionati a sottoscrivere il proprio testamento biologico, di scaricare le carte di autodeterminazione dal nostro sito e di chiamare il proprio notaio di fiducia, e fissare con lui un appuntamento per sottoscrivere il documento. Non abbiate paura di chiedere ha concluso Stefani non fate altro che rivendicare un vostro pieno diritto, che nessuno vi può impedire di esercitare".